

Circolare Normativa 2019

Sezione Salvamento – Corsi Regionali



	INCARICATO	FUNZIONE	DATA
PROPONENTI:	<i>Giorgio Quintavalle</i>	<i>Coordinatore Nazionale</i>	
	<i>Membri Commissione</i>	<i>Commissione Didattica Nazionale</i>	16/11/2018
RESP. REDAZIONE	<i>Tiziano Maria Fioravanti</i>	<i>Sezione Salvamento</i>	04/12/2018
VERIFICA	<i>Antonello Panza</i>	<i>Segretario Generale</i>	10/12/2018
APPROVAZIONE	<i>Consiglio Federale</i>	<i>Organo Deliberante</i>	Del. N. 205 del 18/12/2018

Sommario

TITOLO I - I CORSI DI FORMAZIONE	4
Art.1. L'Assistente Bagnanti	4
Art. 2 I percorsi formativi	5
Art. 3 Requisiti generali per gli aspiranti al modulo specifico di Assistente Bagnanti	6
Art. 3.1 Atleti Nazionali	7
TITOLO II - LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	7
Art. 4.3 Il Tirocinio	8
Art. 4.4 Le Commissioni per la prova d'uscita	8
Art. 4.5 La prova d'uscita d'abilitazione	9
TITOLO II - Norme per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa	10
Art. 5.1 Calendario dei Corsi	10
Art. 5.2 Modalità di versamento delle quote	10
Art. 5.5 Promozione dei corsi agli Istituti Scolastici - Università	13
Art. 5.7 Rimborso quote di partecipazione ai corsi	14
TITOLO III : ATTESTATI DI ABILITA'	14
ART 6.1 Sa Nuotare 1	14
ART 6.2 Sa Nuotare 2	15
ART 6.3 Certificazione in materia di primo soccorso – D.M. n. 388/2003 in attuazione del art. 45 del D. Lgs 81/2008 (ex 626/94)	16
ART 6.4 Attestato Esecutore BLS-D	17
ART 6.5 Brevetti sportivi idoneità al nuoto per Salvamento	17
TITOLO IV : Certificazioni per le Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco o altre istituzioni con protocolli d'intesa riconosciute dalla F.I.N.	17
Art 7.1 Organizzazione da parte dei Comandi per i corsi di Assistente Bagnanti "P", "IP", "MIP", Abilità nel Nuoto per Salvamento di 1°, 2°, 3° grado"	17
ART 7.2 Partecipazione e conferimento attestati ad iscritti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco o altre istituzioni riconosciute dalla F.I.N.	18
ART 7.3 Militari Capitaneria di Porto	18
ART 8.1 Conversione di qualifiche internazionali	18
ART 8.2 Conversione di qualifiche nazionali - trasformazioni	18
Art.8.3 Riconoscimento della qualifica FIN in quella internazionale ILS	19
ART 9.2 Convalida del tesseramento F.I.N.	19
Art 9.3 Reinserimento in ruolo	20
Art. 10 Assicurazione	20
Art. 11 Norma di rinvio.	20
Art. 12 Decorrenza	21

Capacità natatorie di base	21
Piani di studio per il modulo specialistico dei corsi di Assistente Bagnanti.....	22
Teoria	22
Corso F.I.N. P standard.....	24
I partecipanti al corso standard effettuano la parte pratica del modulo piscina di seguito riportata e quella specifica prevista per gli special FIN	24
Special F.I.N. P atleti e tecnici.....	24
Corso estensione da P a IP	25
Corso estensione da IP a MIP.....	25
Abilità al Nuoto per Salvamento di 1° grado.	27
Abilità al Nuoto per Salvamento di 2° grado.	28
Abilità al Nuoto per Salvamento di 3° grado	28
ATTESTATO DI EFFETTUAZIONE TIROCINIO	30
RICHIESTA DI EFFETTUAZIONE TIROCINIO	31
Quote 2019	32

TITOLO I - I CORSI DI FORMAZIONE**Art.1. L'Assistente Bagnanti**

Il Corso di formazione professionale per Assistente Bagnanti ha l'obiettivo di assicurare ai partecipanti la padronanza di metodi e contenuti generali orientati all'acquisizione delle specifiche conoscenze, abilità e competenze professionali per operare nell'ambito del salvamento acquatico ai sensi delle normative vigenti.

I corsi abilitanti sono:

1) **P** corso di formazione (Piscina): abilita all'esercizio della professione in piscina e si divide in tre tipologie:

- **Standard**

Il corso prevede l'erogazione di tre abilitazioni : il brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di Esecutore BLSD e l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale. I corsisti minorenni prenderanno parte ai medesimi moduli didattici . Raggiunta la maggior età avranno il riconoscimento gratuito del titolo di esecutore BLS-D.

- **Special FIN**

Il corso, con un programma abbreviato, prevede l'erogazione di tre abilitazioni : il brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di Esecutore BLSD e l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale . Raggiunta la maggior età avranno il riconoscimento gratuito del titolo di esecutore BLS-D.

- **Special Studenti**

Il percorso formativo ha tre opzioni:

- SS 1 : Il corso prevede l'erogazione del brevetto professionale di Assistente Bagnanti "P";
- SS 2 : Il corso prevede l'erogazione del brevetto professionale di Assistente Bagnanti "P" ti più l' attestato di esecutore BLSD;
- SS 3 : Il corso prevede l'erogazione del brevetto professionale di Assistente Bagnanti "P" più l'attestato di esecutore BLSD e l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale.

2) **IP** corso d'estensione (da piscina a acque interne): abilita all'esercizio della professione di AB in piscina ed acque interne (Laghi e fiumi).

3) **MIP** corso d'estensione (da acque interne ad acque libere oppure da piscina ad acque libere): abilita all'esercizio della professione di AB in piscina, in acque interne ed in acque libere (Mare).

Il corsista in caso di superamento della prova di uscita del corso di Assistente Bagnanti ha diritto senza la corresponsione di quote aggiuntive, all'iscrizione con ruolo tecnico nell'Albo degli Assistenti Bagnanti e al tesseramento FIN per un anno decorrente dalla data di rilascio del brevetto. Trascorso tale termine l'assistente bagnanti deve provvedere ad effettuare il rinnovo del tesseramento secondo le modalità previste dalla presente circolare.

Il superamento della prova di uscita inoltre dà diritto, per il medesimo periodo di tesseramento, alla copertura assicurativa appositamente stipulata dalla FIN (vedi art. 9) e all'inserimento nel Registro dei volontari della Protezione Civile della stessa Federazione Nuoto (vedi l'apposito Regolamento).

Art. 2 I percorsi formativi

Art. 2.1 Assistente Bagnanti "P" (PISCINA)

Il percorso formativo per l'ottenimento della qualifica professionale di Assistente Bagnanti "P" si compone di moduli di seguito indicati:

- 1) Modulo base: 160 ore di attività in acqua finalizzata all'apprendimento delle capacità natatorie di base.
- 2) Modulo specifico: attività di formazione per Assistenti Bagnanti articolata nelle seguenti possibili opzioni :

Standard

- 27 Ore Teoria
- 14 Ore Pratica
- 30 Ore Tirocinio

Special FIN

- 27 Ore Teoria
- 6 Ore Pratica
- 30 Ore Tirocinio

Special Studenti SS1

- 24 Ore Teoria
- 14 Ore Pratica
- 30 Ore Tirocinio

Special Studenti SS2

- 27 Ore Teoria
- 14 Ore Pratica
- 30 Ore Tirocinio

Special Studenti SS3

- 27 Ore Teoria
- 14 Ore Pratica
- 30 Ore Tirocinio

L'accesso al modulo specifico può avvenire in seguito al completamento del modulo di base, le cui capacità natatorie richieste possono essere certificate:

- dal possesso dell'Attestato " Sa Nuotare 2 ";
- dal possesso dell'Attestato di Abilità nel nuoto per salvamento di 2° grado;
- dalla verifica intermedia effettuata dal responsabile del modulo specifico (Coordinatore e/o Scuola Nuoto Federale) mediante analisi della avvenuta acquisizione delle capacità natatorie di base riportate in appendice

Art. 2.2 Estensioni per Abilitazione Assistenti Bagnanti " IP " e " MIP "

Gli Assistenti Bagnanti in possesso della qualifica AB/P possono ottenere la qualifica AB/IP o AB/MIP partecipando ad un corso integrativo della seguente durata:

IP	(Piscina ed Acque Interne)	Teoria 4 ore Pratica 8 ore
Da IP a MIP	(Piscina, Acque Interne ed Acque Libere)	Teoria 4 ore Pratica 6 ore

I corsi d'estensione sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie allo svolgimento dell'attività professionale in Acque Interne ed Acque Libere. Coloro i quali intendono estendere il proprio brevetto da P direttamente a MIP dovranno frequentare sia la didattica del corso IP che quella del corso MIP per un totale di 8 ore di teoria e 14 di pratica.

Art. 3 Requisiti generali per gli aspiranti al modulo specifico di Assistente Bagnanti

Il candidato per partecipare al modulo specifico STANDARD deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- al momento della presentazione della domanda deve avere un'età compresa fra i 16 (compiuti) e i 66 (non compiuti) anni;
- non deve aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori a un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;
- non deve aver subito, salvo provvedimenti di clemenza, la sanzione della radiazione da parte di Federazioni Sportive Nazionali e del CONI.
- deve essere in possesso di un certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica
- deve essere in possesso del permesso di soggiorno se cittadino non comunitario.

Il candidato, per partecipare al modulo specifico SPECIAL FIN deve, oltre a quanto previsto per il modulo STANDARD, essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- essere tesserato per la FIN in un ruolo tecnico con brevetto in corso di validità;
- essere stato atleta tesserato FIN agonista per almeno 4 stagioni sportive
- essere un tesserato FIN master in attività da almeno 4 stagioni sportive;
- essere in possesso dell'attestato di Abilità al Salvamento di 3° Grado.

Il candidato, per partecipare al modulo specifico SPECIAL STUDENTI deve, oltre a quanto previsto per il modulo STANDARD, essere iscritto tramite un Istituto Scolastico o Università secondo le modalità previste dal successivo art. 5.5.

Il candidato, per partecipare all'estensione IP, deve essere in possesso dell'Abilitazione P.

Il candidato, per partecipare all'estensione MIP, deve avere completato il modulo P o IP.

Art. 3.1 Atleti Nazionali

Gli atleti ed ex atleti della nazionale "A" di tutte le discipline (Nuoto, Pallanuoto, Tuffi, Sincronizzato, Nuoto in acque libere e Salvamento) possono partecipare al corso per Assistente Bagnanti Special FIN a titolo gratuito.

TITOLO II - LO SVOLGIMENTO DEL CORSO

Art. 4 Iter

Tutti i corsi di formazione per conseguire il Brevetto di Assistente Bagnanti (P) (IP) (MIP) F.I.N. sono così strutturati:

1. acquisizione e verifica delle capacità natatorie;
2. parte pratica in acqua con e senza attrezzature;
3. verifiche intermedie di apprendimento;
4. parte teorica;
5. tirocinio;
6. prova d'uscita finale di abilitazione alla professione.

Art. 4.1 Programma dei corsi

I programmi dei corsi di Assistente Bagnanti P,IP,MIP (riconosciuti dalla International Life Saving Federation) comprendono i programmi stilati secondo gli standard della federazione internazionale, i protocolli della formazione BLS-D, i contenuti del DLGS 81/08 e del DM 388/03 sul primo soccorso aziendale e si attengono alle vigenti normative nazionali e comunitarie. Il titolo acquisito è inserito all'interno dei ruoli tecnici della F.I.N. secondo i criteri del Sistema Nazionale delle Qualifiche Sportive (SNAQ).

Art. 4.2 Docenti dei Corsi

Le lezioni dei corsi sono svolte da esperti e professionisti del settore. I docenti per un corso P sono suddivisi sulla base delle materie oggetto del seguente programma:

1. acquisizione delle capacità natatorie di base : allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;
2. parte pratica in acqua : allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;

3. verifiche di apprendimento intermedie – effettuate dall’allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;
4. parte teorica – medico abilitato alla professione, avvocato abilitato alla professione, istruttore BLS-D certificato e allenatore di nuoto e nuoto per salvamento.

I corsi per l’estensione del brevetto da P a IP o MIP sono svolti esclusivamente da un allenatore di nuoto e nuoto per salvamento in possesso anche del brevetto AB MIP.

I coordinatori possono avvalersi di un esperto in tecniche di voga finalizzate al salvamento acquatico.

Art. 4.3 Il Tirocinio

Il tirocinio per il conseguimento del brevetto AB per Piscina, della durata di 30 ore, è attività obbligatoria ai fini del rilascio dell’abilitazione e deve essere assolto con le seguenti modalità:

- può iniziare dopo la prima lezione del corso;
- deve essere completato prima della prova di uscita presentando il relativo modulo debitamente compilato;
- può essere svolto presso:
 - piscine gestite da Società affiliate alla FIN in possesso di Licenza di Scuola Nuoto Federale;
 - centri di formazione o stabilimenti balneari presso i quali sia presente un tecnico in possesso della qualifica di Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento (di seguito ANNS).

Il Tirocinio viene certificato attraverso il rilascio di apposito attestato (vedi allegato 1).

Il tirocinio per le abilitazioni “ IP “ e “ MIP “ deve essere ripetuto qualora il tirocinio svolto per il conseguimento del brevetto AB (P) sia stato effettuato alla presenza di un ANNS in possesso del brevetto AB (P) mentre è considerato assolto qualora il suddetto tirocinio sia stato svolto alla presenza di un ANNS in possesso del brevetto (MIP).

Art. 4.4 Le Commissioni per la prova d’uscita

Per il rilascio dell’abilitazione all’esercizio della professione di AB in piscina, la Commissione per la prova d’uscita è così composta :

- Presidente della Commissione (il ruolo può essere ricoperto da una delle seguenti figure: Presidente del Comitato Regionale, Coordinatore Regionale della Sezione Salvamento, Membro della Commissione Didattica Nazionale, Membro della Commissione Scientifica Nazionale, Coordinatore Locale);
- Coordinatore responsabile del corso;
- medico abilitato alla professione;
- Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento con brevetto in corso di validità, docente del corso, che svolge le mansioni di segretario per la Commissione (qualora il Coordinatore abbia svolto il corso senza la collaborazione di altri allenatori di nuoto e nuoto per salvamento può ricoprire ad interim questo ruolo) .

Per il rilascio dell’abilitazione all’esercizio della professione di AB in piscina ed acque interne, la commissione per la prova d’ uscita è così composta :

- Presidente della Commissione (il ruolo può essere ricoperto da una delle seguenti figure : Presidente del Comitato Regionale, Coordinatore Regionale, Membro della Commissione Didattica Nazionale, Membro della Commissione Scientifica Nazionale, Coordinatore Locale);
- Coordinatore responsabile del corso;
- Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento in possesso di abilitazione, docente del corso, che svolge le mansioni di segretario per la commissione (qualora il Coordinatore abbia svolto il corso senza la collaborazione di altri allenatori di nuoto e nuoto per salvamento può ricoprire ad interim questo ruolo) .

Per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio e della professione di AB in acque libere, la Commissione per la prova d' **uscita** è così composta :

- Presidente della Commissione è l'ufficiale della capitaneria di porto di grado non inferiore a Tenente di Vascello;
- Coordinatore responsabile del corso;
- Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento in possesso di abilitazione, docente del corso che svolge le mansioni di segretario per la commissione (qualora il Coordinatore locale abbia svolto il corso senza la collaborazione di altri allenatori di nuoto e nuoto per salvamento potrà ricoprire ad interim questo ruolo) ;
- segretario verbalizzante, militare della capitaneria di porto.

Alla predetta Commissione per la prova d'uscita può essere prevista la presenza -non obbligatoria- del Presidente del Comitato Regionale e/o del Coordinatore Regionale.

Art. 4.5 La prova d'uscita d'abilitazione

La prova d'**uscita** costituisce la verifica finale attraverso la quale l'abilitazione viene effettivamente rilasciata.

Tale prova è svolta in forma pubblica e comprende:

- 1) una prova sulle conoscenze teoriche del piano di studi previsto (differente per P, IP e MIP);
- 2) una parte pratica sul possesso delle capacità relative a:
 - tecniche specifiche di nuoto e nuoto per salvamento più, per i soli IP/MIP, tecniche di salvamento acquatico in acque interne/libere e voga per finalità di salvamento;
 - tecniche di recupero di pericolante in acqua;
 - tecniche di primo soccorso e rianimazione cardio polmonare.

Il Segretario della Commissione redige un verbale per ogni sessione d'esame annotando i risultati degli allievi nelle singole prove.

La Commissione al termine di tutte le prove procede alla valutazione sulla base dei risultati conseguiti in ogni prova.

L'aspirante, ai fini del conseguimento dell'idoneità, deve aver superato tutte le prove con esito positivo.

Sul verbale deve essere riportato esclusivamente uno dei seguenti giudizi sintetici:

- 1) idoneo;
- 2) assente;
- 3) rimandato;
- 4) non idoneo.

In caso di candidato “rimandato” o di candidato “assente”, l’interessato ha il diritto a sostenere nuovamente l’esame nel termine di 365 giorni a partire da quello successivo alla data dell’esame. Decorso infruttuosamente tale termine, il candidato dovrà ripetere il corso corrispondendo nuovamente la quota di partecipazione. Il candidato non idoneo può ripetere il corso corrispondendo nuovamente la quota di partecipazione.

Al termine del corso la documentazione relativa al certificato provvisorio di superamento della prova di abilitazione, il certificato definitivo e l’attestazione del credito formativo saranno disponibili per il corsista direttamente sul proprio account, attivato sulla apposita piattaforma informatica FIN, non appena completata la procedura di chiusura del verbale da parte del Responsabile dell’organizzazione del corso ed effettuata la ratifica dello stesso da parte dei competenti Uffici della Sezione Salvamento.

TITOLO II - Norme per lo svolgimento dell’attività didattica e formativa

Art. 5.1 Calendario dei Corsi

Il Coordinatore e le Scuole nuoto Federali che indicano corsi per l’erogazione del modulo specialistico di formazione professionale per il conseguimento del brevetto di Assistenti Bagnanti sono tenuti ad inviare, al Comitato Regionale competente, il calendario della loro attività corsistica.

Il Comitato Regionale deve registrare le previsioni di corso sul modulo allegato alla presente circolare (vedi allegato 2) ed è tenuto, a fine anno alla verifica, della calendarizzazione dei corsi effettuati, registrando i corsi effettivamente svolti sempre utilizzando il medesimo modulo.

La competenza sulla verifica dell’attività corsistica di ogni Comitato Regionale è attribuita alla Sezione Salvamento della FIN Nazionale.

Art. 5.2 Modalità di versamento delle quote

Il versamento delle quote per tutti i corsi di formazione, ad esclusione di quelli previsti al successivo capoverso, può avvenire esclusivamente con:

- carta di Credito;
- bollettino Bancario mediante avviso (MAV).

Non sono ammesse altre modalità di effettuazione dei versamenti delle quote in quanto non gestibili dalla predetta piattaforma informatica.

Per quanto attiene il pagamento delle quote previste per la prima concessione devono essere riscontrate sul gestionale federnuoto, entro e non oltre quindici giorni prima dello svolgimento della prova di uscita, pena l’esclusione del candidato da detta prova.

***** In nessun caso sono mai possibili pagamenti in contanti *****

Per quanto attiene le modalità di pagamento relative ai seguenti corsi:

- Special Studenti SS2 (quota parziale da versare sul portale Federnuoto-vedi tabella specifica)
- Special Studenti SS3 (quota parziale da versare sul portale Federnuoto-vedi tabella specifica)

- Esecutore BLS-D
- Istruttore BLS-D
- Attestato D.M.n. 388/2003 in attuazione del Art. 45 del D. Lgs81/2008(ex 626/94)
- SA Nuotare1 e 2 , rilasciato dal Coordinatore

Devono essere effettuati esclusivamente tramite conto corrente postale n° 240010 intestato alla FIN Sezione Salvamento e inviati, preventivamente alla Sede Centrale, dieci giorni prima dello svolgimento del corso.

Coloro i quali dovessero versare le quote con modalità inidonee dovranno quindi ripetere il pagamento utilizzando, laddove previsto, la piattaforma informatica e presentare contestuale richiesta di rimborso della quota non validata. Si segnala che, per motivi tecnici e amministrativi, non è possibile procedere con compensazioni debito/creditorie utilizzando le quote versate non correttamente, le quali devono essere restituite agli interessati.

Art. 5.3 I corsi organizzati dai Coordinatori

Nello svolgimento del corso per il modulo specialistico il Coordinatore deve:

- a) comunicare al Comitato Regionale il calendario dei corsi e della prova finale d'uscita con i dettagli di luogo, data ed orario delle lezioni;
- b) richiedere l'autorizzazione al competente comitato per lo svolgimento dei corsi in convezione con gli istituti scolastici;
- c) iscrivere a sistema tutti i partecipanti entro 24 ore dalla prima entrata in acqua degli allievi;
- d) verificare che il sistema abbia registrato tutti i partecipanti e che tutti abbiano accesso al sistema stesso;
- e) autorizzare i pagamenti per l'iscrizione al corso;
- f) verificare a sistema l'avvenuto pagamento effettuato da parte dei partecipanti della quota prevista;
- g) inviare via mail il testo didattico (Manuale per Assistente Bagnanti) ai corsisti o fornire le istruzioni per il download;
- h) effettuare la verifica intermedia della preparazione dei candidati;
- i) verificare l'assolvimento dell'obbligo del tirocinio;
- j) effettuare la prova d'uscita abilitativa di fine corso e compilare i verbali in sede d'esame; per quanto attiene il pagamento delle quote previste per la prima concessione devono essere riscontrate sul gestionale federnuoto, entro e non oltre quindici giorni prima dello svolgimento della prova di uscita, pena l'esclusione del candidato da detta prova.
- k) consegnare il Kit della FIN ai candidati che superino la prova d'uscita abilitativa;
- l) inviare agli uffici della Sezione Salvamento – Piazza Lauro de Bosis, 3 - 00135 Roma a mezzo A/R il verbale dell'esame e tutti i documenti relativi al corso (attestazioni di servizio, accordi con istituti scolastici, elenco dei partecipanti trasmesso su carta intestata dall'istituto richiedente a firma del Dirigente scolastico, copia dei bollettini postali laddove previsto) entro e non oltre 30 giorni successivi alla data d'esame;
- m) fare apporre al medico presente in commissione il timbro sul verbale;
- n) in caso di verbale d'estensione deve essere apposto il timbro del Comando della Capitaneria di Porto presente in commissione;
- o) consegnare al candidato a seguito del superamento dell'esame i diplomi relativi alle certificazioni conseguite. Le certificazioni devono essere stampate a colori su cartoncino da almeno 160gr / mq

- p) trasmettere al Comitato Regionale di competenza la seguente documentazione:
- verbale esame (copia);
 - eventuali spese sostenute (spazio acqua, medico, avvocato, Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento, ecc.);
 - richiesta liquidazione conforme al regime fiscale previsto allegando l'autocertificazione delle somme eventualmente riscosse con l'applicazione del regime fiscale agevolato di cui all'art. 67, comma 1, lettera m) del TUIR.

Il Comitato Regionale è tenuto all'archiviazione dei verbali in copia. Al Coordinatore è fatto divieto richiedere la liquidazione a suo favore dei compensi previsti per i docenti utilizzati durante il corso, dovendo essi stessi presentare richiesta di liquidazione alla F.I.N. che provvede alle formalità fiscali in qualità di sostituto d'imposta.

Il compenso spettante al Coordinatore è determinato scomputando i costi sostenuti inerenti e pertinenti alla erogazione del corso dalla quota allo stesso Coordinatore assegnata.

Art. 5.4 I corsi organizzati dalle Scuole Nuoto Federali

Le Scuole Nuoto Federali possono organizzare corsi di formazione del modulo specialistico di Assistente Bagnanti (P) preparatori alla prova d'uscita di abilitazione alla qualifica AB/P - AB/P Special FIN - AB/P Studenti attenendosi a quanto previsto dalla presente Circolare Normativa sia dal punto vista dei programmi tecnici che delle procedure amministrative.

Per l'attivazione e l'erogazione del corso, la SNF deve:

- a) comunicare al Coordinatore competente e al Comitato Regionale di appartenenza l'indizione del corso almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima lezione del corso stesso, illustrando nei dettagli luogo, data ed orari delle lezioni nonché la data della prova d'uscita;
- b) provvedere, per le Società con SNF multiple insistenti su impianti natatori localizzati in regioni differenti, ad inviare la comunicazione al Comitato Regionale competente rispetto alla località ove il corso è indetto;
- c) richiedere l'autorizzazione al competente comitato per lo svolgimento dei corsi in convezione con istituti scolastici e/o universitari;
- d) promuovere i corsi attraverso gli strumenti che saranno concordati con il Comitato Regionale, con il Coordinatore Regionale e con il Coordinatore Locale;
- e) iscrivere a sistema tutti i partecipanti entro 24 ore dalla prima entrata in acqua degli allievi concordare con il Coordinatore responsabile del corso le date della prova d'uscita (alla prova dovrà essere sempre presente il Coordinatore);
- f) assegnare la prima lezione del corso (a titolo gratuito) al Coordinatore;
- g) verificare la corretta corrispondenza della quota pagata con quella stabilita dalle norme FIN;
- h) consegnare al candidato a seguito del superamento dell'esame i diplomi relativi alle certificazioni conseguite.

Le certificazioni devono essere stampate a colori su cartoncino da almeno 160gr / mq.

il Kit fornito dalla FIN deve essere consegnato, obbligatoriamente agli aventi diritto, dal Coordinatore presente alla prova d'uscita finale,.

La Scuola Nuoto Federale provvede ad introitare direttamente la quota partecipativa stabilita dalla presente circolare per ogni corsista, rilasciando idonea ricevuta all'aspirante AB.

Art. 5.5 Promozione dei corsi agli Istituti Scolastici - Università

Gli Istituti Scolastici possono inserire il nuoto per salvamento nella loro offerta formativa, promuovendo la cultura della sicurezza acquatica.

I Comitati Regionali, ricevute le richieste, devono autorizzare i Coordinatori e le Scuole Nuoto Federali ad organizzare negli Istituti Scolastici i corsi AB/P (Estensioni IP – MIP solo Coordinatori) previo verifica della disponibilità da parte degli istituti interessati di idonei spazi acqua e aula didattica necessari allo svolgimento degli stessi.

Il Comitato Regionale è tenuto a redigere apposita convenzione con l'istituto sulle modalità di erogazione del corso. Gli studenti che intendono partecipare devono presentare attestazione di frequenza scolastica.

Gli eventuali costi di locazione dei predetti spazi devono rimanere a carico degli organizzatori e non possono essere aggiunti alla quota dovuta dai partecipanti.

Per gli Istituti Scolastici il requisito di partecipazione è quello di aver compiuto 16 anni al momento della compilazione della domanda d'iscrizione e di non aver superato i 21 anni d'età. Per le Università il requisito di partecipazione è quello di aver compiuto 18 anni al momento della compilazione della domanda d'iscrizione e di non aver superato i 28 anni d'età.

Le quote di partecipazione sono riportate nell'allegata tabella. Non sono accettati pagamenti cumulativi sussistendo l'obbligo di utilizzo dei MAV bancari generati singolarmente dal sistema per ogni singolo studente.

I corsi sono riservati esclusivamente agli studenti in possesso dei predetti requisiti; non è consentita l'iscrizione ai predetti corsi riservati alle Scuole e Università di soggetti diversi, anche appartenenti alle medesime istituzioni formative (a titolo di esempio personale docente, amministrativo, ausiliario, ecc).

Art. 5.6 Adempimenti per i Comitati e Sede Centrale

Il Comitato Regionale deve:

- a) prendere atto e pubblicizzare sul sito web regionale e con qualsiasi altra modalità i corsi indetti dai coordinatori e dalla SNF;
- b) approvare ed attivare i corsi Special Studenti indetti dai coordinatori e dalle SNF;
- c) verificare costantemente per mezzo del Coordinatore Regionale la correttezza di tutte le procedure;
- d) conservare i giustificativi amministrativi relativi ai corsi;
- e) Il Comitato Regionale è tenuto all'archiviazione delle copie dei verbali;
- f) liquidare al Coordinatore le spettanze dovute valutando la congruità e la completezza della documentazione presentata (le procedure amministrative di liquidazione saranno comunicate ai comitati regionali con specifica circolare federale).

Il Comitato Regionale provvede altresì a fornire tutte le informazioni utili per l'espletamento dei predetti adempimenti amministrativi.

Al termine del corso gli Uffici della FIN provvedono a:

- a) espletare le attività di controllo sui verbali di prima concessione;
- b) trasmettere l'avvenuta ratifica dei verbali a mezzo mail (la comunicazione di avvenuta ratifica dei verbali deve essere ritenuta quale documento valido ai fini della liquidazione per il Coordinatore senza il quale non si può procedere);
- c) inserire gli allievi che hanno superato con esito positivo la prova d'uscita nell'Albo Nazionale degli Assistenti Bagnanti della FIN;
- d) inoltrare ai Comitati Regionali l'export delle quote relativo alle convalide ed ai corsi.

La Sezione Salvamento riconosce al Coordinatore che ha operato con la SNF per l'organizzazione di un corso di formazione per AB l'indennità indicata nella allegata tabella "quote" ."

La Sezione Salvamento provvede ad accreditare il corrispettivo direttamente da sistema informatico, attraverso il competente Comitato Regionale.

Art. 5.7 Rimborso quote di partecipazione ai corsi.

In caso di rinuncia alla partecipazione è previsto il rimborso della quota versata con le seguenti modalità:

- a) almeno trenta giorni prima della data di inizio del corso rimborso del 90% delle quote versate;
- b) almeno dieci giorni prima della data di inizio del corso rimborso del 70% delle quote versate;
- c) oltre il termine di cui alla lettera b) non è previsto alcun rimborso delle quote versate, salvo la facoltà degli interessati di richiedere di partecipare alla successiva edizione del medesimo corso per il quale si è versata la quota prevista (facoltà esercitabile una sola volta);
- d) in caso di annullamento del corso da parte della F.I.N. è previsto il rimborso della intera quota versata.

Coloro i quali abbiano effettuato pagamenti mediante modalità non previste dalla presente circolare e dal sistema gestionale in uso, dovranno inoltrare richiesta di rimborso della quota versata direttamente agli uffici della FIN – Sezione Salvamento.

L'interessato deve inviare una mail a salvamento.brevetti@federnuoto.it allegando copia della ricevuta di avvenuto pagamento, dati anagrafici e il codice IBAN per effettuare il bonifico di restituzione.

Qualora il rimborso debba essere effettuato su c/c bancario differente da quello del richiedente è necessario allegare richiesta sottoscritta del soggetto avente diritto al rimborso.

TITOLO III : ATTESTATI DI ABILITA'

ART 6.1 Sa Nuotare 1

Attesta la capacità di muoversi in acqua in sicurezza (salvare se stessi); viene rilasciato, all'interessato, da una SNF che abbia nel proprio organico un allenatore di nuoto e nuoto per salvamento, o da un Coordinatore di Salvamento , dopo aver eseguito le prove sperimentali di seguito indicate.

La validità è triennale.

Per accedere alla prova il richiedente deve:

- concordare giorno e orario di svolgimento con una SNF a sua scelta, o Coordinatore di Salvamento
- versare la quota di partecipazione prevista direttamente alla Scuola Nuoto Federale che provvede a rilasciare idonea ricevuta o consegnare al Coordinatore di Salvamento dopo aver effettuato il versamento su c/c postale n. 240010 intestato a FIN Sezione Salvamento ;
produrre un certificato medico per attività sportiva non agonistica

La SNF o il Coordinatore di Salvamento deve:

- verificare l'idoneità del candidato
- inserire sul portale federale i dati anagrafici del candidato idoneo;
- rilasciare l'attestato di idoneità controfirmato dal Coordinatore della Scuola Nuoto indicato nel foglio di affiliazione o dal Coordinatore di Salvamento nel caso in cui lo stesso esamini il candidato;
- trattenere la quota anche in caso di mancato superamento della prova.
- comunicare alla mail sanuotare@federnuoto.it l'esito della prova.
- allegare alla mail (sanuotare@federnuoto.it) copia del bollettino postale (solo per il Coordinatore).

Le prove pratiche consistono in:

- galleggiamento statico prono e supino (almeno 10 secondi);
- galleggiamento dinamico (scivolamento) prono e supino (almeno 12,5 metri);
- galleggiamento verticale con l'aiuto di braccia e gambe (almeno 10 secondi);
- 25 metri crawl con respirazione bilaterale senza interruzioni;
- 25 metri dorso senza interruzioni;
- 50 metri di nuotata continua senza interruzioni (qualsiasi tecnica).

ART 6.2 Sa Nuotare 2

Attesta la capacità di mettere in salvo se stessi e, in certe condizioni, di prestare soccorso ad altri.

Viene rilasciato, all'interessato, da una SNF che abbia nel proprio organico un allenatore di nuoto e nuoto per salvamento o da un Coordinatore di Salvamento, dopo aver eseguito le prove sperimentali indicate nell'allegata tabella.

La validità è TRIENNALE.

Il possesso della qualifica Sa Nuotare Due in corso di validità consente:

- di iscriversi a un corso per AB e/o Allievo Istruttore di Nuoto con esonero dalla "PROVA DI AMMISSIONE";
- di effettuare il reinserimento in ruolo del tesseramento AB dopo 5 anni di mancato tesseramento con esonero dalla eventuale "PROVA PRATICA DI IDONEITÀ";
- di certificare la propria efficienza fisica nell'attività del salvamento acquatico.

Per accedere alla prova il richiedente deve:

- concordare giorno e orario di svolgimento con una SNF a sua scelta o con un Coordinatore di Salvamento;
- versare la quota di partecipazione prevista direttamente alla Scuola Nuoto Federale la quale provvede a rilasciare idonea ricevuta o consegnare al Coordinatore di Salvamento dopo aver effettuato il versamento su c/c postale n. 240010 intestato a FIN Sezione Salvamento
- produrre un certificato medico per attività sportiva non agonistica.

La SNF o il Coordinatore di Salvamento deve:

- verificare l' idoneità del candidato tramite il proprio allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;
- inserire sul portale federale i dati anagrafici del candidato idoneo ;
- rilasciare l' attestato di idoneità controfirmato dal Coordinatore Scuola Nuoto indicato nel foglio di affiliazione o dal Coordinatore di Salvamento nel caso in cui lo stesso esamini il candidato;
- trattenere la quota anche in caso di mancato superamento della prova.
- comunicare alla mail sanuotare@federnuoto.it l' esito della prova.
- allegare alla mail (sanuotare@federnuoto.it) copia del bollettino postale (solo per il Coordinatore).

Le prove pratiche consistono in:

- 50 metri crawl con respirazione bilaterale e virata a capovolta senza interruzioni;
- 50 metri dorso con virata a capovolta senza interruzioni;
- 50 metri rana senza interruzioni;
- 25 metri farfalla senza interruzioni;
- 150 metri di nuotata continua senza interruzioni (qualsiasi tecnica);
- eseguire una capovolta frontale e una capovolta all' indietro;
- immergersi fino alla profondità minima di m. 1,60;
- breve percorso in apnea (minimo 12,5 metri)
- galleggiamento verticale con le braccia fuori dall' acqua (minimo 10 secondi)
- avvicinamento, recupero e trasporto di un pericolante con le seguenti modalità:
 - 25m a stile libero testa alta;
 - 25m a rana testa alta;
 - 25m trudgen;
 - 25m trasporto ascellare o 25m trasporto al capo;
 - 25m trasporto al petto o 25m trasporto laterale.

ART 6.3 Certificazione in materia di primo soccorso – D.M. n. 388/2003 in attuazione del art. 45 del D. Lgs 81/2008 (ex 626/94)

Il D.M. 388/2003 classifica le aziende in base alle dimensioni e tipologie di rischio indicando le attrezzature minime di primo soccorso e i contenuti minimi della formazione dei lavoratori designati. A tal fine i piani di studio dei corsi per AB sono stati adeguati ed integrati tenendo conto della centralità della formazione nell' azione di prevenzione e protezione.

Al termine del percorso formativo teorico, comprovata la frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione previste dal corso, verrà rilasciato dal medico direttore del corso il certificato attestante la frequenza secondo quanto previsto dalla normativa. L' attestato, conseguente all' esito della prova d' uscita, verrà rilasciato lo stesso giorno del corso e potrà essere utilizzato su tutto il territorio nazionale per gli scopi consentiti dalla normativa vigente.

Tutti i possessori dei brevetti, conseguiti prima del 2017, potranno integrare, le ore mancanti al raggiungimento totale delle ore per la 388/2003 con la dichiarazione certificata dal medico, attraverso la partecipazione al corso. Tale partecipazione sarà considerata come aggiornamento dello stesso.

É permessa la partecipazione al corso, limitatamente al piano di studi relativo alla certificazione in materia di primo soccorso, anche ai non aspiranti AB, previo versamento della quota di partecipazione.

ART 6.4 Attestato Esecutore BLS-D

Il Corso BLS-D Esecutore per operatori non sanitari (laici) si inserisce nell'ambito della formazione alla risposta di base all'emergenza nella popolazione, è organizzato direttamente dalla Federazione Italiana Nuoto o dalla stessa in collaborazione con enti terzi.

A tal fine i piani di studio del modulo specialistico del corso per AB è stato adeguato ed integrato al fine di abilitare tutti i nuovi Assistenti Bagnanti quali esecutori BLS-D. Obiettivo della FIN è infatti quello di far apprendere a tutti gli AB le conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

Il corso, oltre che agli aspiranti Assistenti Bagnanti, è rivolto a tutti coloro che possono trovarsi, per motivi personali o professionali, nella necessità di dover soccorrere una persona vittima di arresto cardio respiratorio e vogliono apprendere l'uso del DAE.

Gli interessati possono prendere parte al corso versando esclusivamente la quota relativa al modulo BLS-D. Tutti i possessori dei brevetti, conseguiti prima del 2019 e/o non in possesso dell'Attestato Esecutore BLS-D possono prendere parte a uno degli appositi corsi di formazione versando esclusivamente la quota relativa al modulo BLS-D.

L'attestato verrà rilasciato a chi avrà preso parte, al 100% delle cinque ore di corso previste, svolte in una unica soluzione.

ART 6.5 Brevetti sportivi idoneità al nuoto per Salvamento

La Federazione ha previsto un iter formativo per il rilascio di abilitazioni di tipo sportivo per tutti coloro i quali praticano attività di nuoto per salvamento a livello amatoriale e/o agonistico. Tali certificazioni sono suddivise in tre gradi di difficoltà, BA1 BA2 BA3, e non devono essere necessariamente conseguiti in successione. Per la partecipazione al corso il candidato deve avere un età minima di 12 anni. La certificazione ha una validità quadriennale.

TITOLO IV : Certificazioni per le Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco o altre istituzioni con protocolli d'intesa riconosciute dalla F.I.N.

Art 7.1 Organizzazione da parte dei Comandi per i corsi di Assistente Bagnanti "P", "IP", "MIP", Abilità nel Nuoto per Salvamento di 1°, 2°, 3° grado".

È data facoltà ai Comandi Militari di organizzare corsi per il modulo specialistico di Assistente Bagnanti, autonomamente. Il Comando interessato invia alla Sede Centrale il verbale esame che viene ratificato dalla stessa. Le quote relative agli Attestati di Abilità al Nuoto per Salvamento di 1°, 2° e 3° grado di BA1,BA2 e BA3 sono quelle previste per i civili.

I coordinatori Militari vengono nominati dal Consiglio Federale su proposta del Comandante del Comando Militare. Il Coordinatore Militare può adempiere alla sua funzione solo all'interno del Comando per il quale è designato.

I militari, esclusivamente in servizio effettivo permanente, appartenenti ad un Comando che desiderano effettuare corsi di salvamento (AB) possono fare richiesta individuale o tramite il loro Comando presso il Comitato Regionale di appartenenza territoriale usufruendo dell'agevolazione (vedi tabella allegata alla Circolare). Le quote relative agli Attestati di Abilità al Nuoto per Salvamento di 1°, 2° e 3° grado di BA1,BA2 e BA3 sono quelle previste per i civili.

ART 7.2 Partecipazione e conferimento attestati ad iscritti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco o altre istituzioni riconosciute dalla F.I.N.

Agli appartenenti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco o altre istituzioni con protocolli d'intesa riconosciuti dalla Federazione Italiana Nuoto, viene concessa l'opportunità di partecipare ai corsi standard organizzati con l'agevolazione economica riportata in tabella. In tal caso è necessario fare richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente interessando il Coordinatore che procede all'attività formativa.

Per la fruizione dell'agevolazione gli interessati sono tenuti a produrre la certificazione di stato di servizio permanente.

ART 7.3 Militari Capitaneria di Porto

Su richiesta del Comando della Capitaneria di Porto, con allegati l'elenco dei partecipanti e la dichiarazione di idoneità dei corsisti alla visita medico-generica e le attestazioni di servizio, il Coordinatore può organizzare a titolo gratuito il corso riservato esclusivamente al personale appartenente al Corpo in servizio permanente effettivo (CP3). Per la trasformazione dei brevetti di 3° grado CP il Coordinatore deve applicare quanto previsto nella tabella allegata alla Circolare.

TITOLO V : Conversione delle qualifiche

ART 8.1 Conversione di qualifiche internazionali

La Sezione Salvamento ratifica le abilitazioni provenienti da altre Federazioni internazionali affiliate alla International Life Saving (di seguito ILS in presenza di Certificato Internazionale rilasciato dalla ILS stessa, riconoscendone la validità sul territorio italiano.

Per il riconoscimento delle abilitazioni è necessario presentare i seguenti documenti:

- richiesta di conversione;
- documentazione prevista per la prima concessione della qualifica di AB;
- copia del Certificato Internazionale rilasciato dalla ILS.

ART 8.2 Conversione di qualifiche nazionali - trasformazioni

I titolari di brevetti rilasciati da altri enti o associazioni autorizzati al rilascio del Brevetto di Assistente Bagnanti (comunque denominato) che chiedono la conversione nelle corrispondenti qualifiche FIN, devono dimostrare il possesso dei requisiti di abilità, conseguendo la certificazione Sa Nuotare 2 oppure sottoponendosi alla verifica della prova d'uscita di AB/P

Verificati i suddetti requisiti, il Coordinatore invia alla Sezione Salvamento la documentazione prevista per il rilascio della prima concessione ed allega l'originale del brevetto rilasciato dall'altro ente.

La Sezione Salvamento provvede all'inserimento a sistema del nuovo Assistente Bagnanti e alla assegnazione dell'equipollente qualifica.

Il sistema informatico genera ed invia automaticamente all'AB le relative credenziali al fine di consentire all'interessato di effettuare gli adempimenti richiesti.

Il riconoscimento, con validità triennale, è subordinato al pagamento della quota del tesseramento indicata nella tabella allegata.

Art.8.3 Riconoscimento della qualifica FIN in quella internazionale ILS

La qualifica di AB rilasciata dalla FIN può essere riconosciuta a livello internazionale attraverso l'emissione da parte della ILS del corrispondente Certificato.

Gli interessati per acquisire tale riconoscimento devono:

- compilare il form disponibile sul sito della ILS (<https://www.ilsf.org/certification>);
- inviarlo all'Ufficio Affari Internazionali della FIN (international@federnuoto.it) allegando:
 - copia del brevetto AB;
 - ricevuta bonifico €24,00 (per ciascuna qualifica): beneficiario ILS – IBAN BE91001242199376 – Fortis Bank Gementeeplein 20, 3010 Leuven, Belgium – Bank Swift Code GEBABEBB.

La Federazione provvede a trasmettere il certificato internazionale ricevuto dalla International Lifesaving Federation, al domicilio dell'interessato..

Il riconoscimento, con validità triennale, è subordinato al pagamento della quota del tesseramento indicata nella tabella allegata.

TITOLO VI : Il Tesseramento Federale

Art 9.1 Gratuità dei primi 365 giorni di tesseramento

Il superamento del corso F.I.N. per Assistenti Bagnanti implica il tesseramento Federale.

Il tesseramento decorre a partire dalla data d'esame di abilitazione e, compreso nella quota del corso, sono previsti 365 giorni di tesseramento completamente gratuiti.

Decorso tale termine l'A.B. deve provvedere al rinnovo del tesseramento.

ART 9.2 Convalida del tesseramento F.I.N.

Il rinnovo può essere effettuato da 90 giorni precedenti sino a 90 giorni successivi alla data di scadenza . Trascorso tale termine è dovuta una maggiorazione a titolo di mora (vedi tabella allegata).

L'Assistente interessato al rinnovo deve:

- inviare la richiesta di rinnovo direttamente dal proprio account, utilizzando l'apposita piattaforma informatica che consente la possibilità di pagamento della quota di rinnovo direttamente dal sistema on line;
- prendere visione del disclaimer di rinnovo;
- selezionare il periodo per il quale intende rinnovare il tesseramento (annuale, biennale o triennale);

- effettuare il saldo della quota di rinnovo prevista per la durata del rinnovo selezionata
- sottoscrivere obbligatoriamente di essere consapevole che, per l'effettivo svolgimento dell'attività per il quale è brevettato, deve essere costantemente in regola con il certificato medico per attività sportiva non agonistica.

Il Coordinatore, in occasione del rinnovo del tesseramento, provvede:

- a fornire all'AB un aggiornamento sul salvamento acquatico anche tramite l'organizzazione del Rescue Day;
- ad inviare le credenziali per permettere all'AB l'accesso alla documentazione on-line di aggiornamento e, se lo ritiene opportuno, sottoporre l'AB ad una prova pratica di retraining.

Gli AB appartenenti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco sono tenuti ad osservare la medesima procedura prevista per AB civili. Al fine di aver diritto all'agevolazione economica prevista devono inviare al Coordinatore il certificato di servizio permanente prima di effettuare la richiesta di rinnovo sul portale federale.

Art 9.3 Reinserimento in ruolo

Decorsi 5 anni dall'ultimo anno di tesseramento valido, l'assistente che intende rinnovare il brevetto di abilitazione alla professione di AB è tenuto a sottoporsi alla verifica del possesso delle capacità natatorie o, in alternativa, a presentare l'attestato "Sa Nuotare 2".

Nel caso di richiedenti il rinnovo della abilitazione non censiti nel data base federale, in aggiunta a quanto già previsto al capoverso precedente, devono produrre per mezzo del Coordinatore copia del brevetto scaduto unitamente ad una fotocopia della tessera del Codice Fiscale. In caso di brevetto smarrito o comunque non disponibile, gli interessati sono tenuti a comunicare tutti i dati necessari (sede, anno di rilascio ed eventuale nominativo del Coordinatore con il quale hanno conseguito il brevetto) per agevolare la ricerca negli archivi. La mancata comunicazione delle predette informazioni comporta l'irricevibilità della richiesta di rinnovo del brevetto.

Art. 10 Assicurazione

La F.I.N. ha stipulato una specifica polizza per la copertura assicurativa R.C. e infortuni a favore degli aspiranti AB durante la frequentazione del corso, comprensiva delle prove di ammissione e di esame finale, senza ulteriori oneri a carico degli stessi.

La copertura assicurativa opera per tutta la durata del tesseramento; per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni disponibili sul sito della FIN (<http://www.federnuoto.it/federazione/assicurazione.html>).

Art. 11 Norma di rinvio.

Per quanto non previsto nella presente circolare, si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento Organico, nel Regolamento della Sezione Salvamento e nelle specifiche circolari emanate dalla F.I.N.

Art. 12 Decorrenza

La presente circolare decorre dal 1/02/2019.

Per i corsi la cui prima lezione è fissata entro il 31/01/2019 trovano applicazione le disposizioni organizzative contenute nella Circolare Normativa 2018 della Sezione Salvamento.

Capacità natatorie di base

Rappresentano il requisito minimo che viene valutato quale prova intermedia per l'accesso al modulo specialistico di Assistente Bagnanti. La formazione di base può essere effettuata presso le Scuole Nuoto Federali, i poli formativi locali della Federazione Italiana Nuoto.

PARTE PRATICA CAPACITA' NATATORIE DI BASE	
Il modulo della durata di 160 ore, può essere svolto presso una Scuola Nuoto Federale riconosciuta dalla FIN quale polo formativo. Terminato il periodo di formazione, l'allievo potrà PRESENTARISI direttamente dalla Scuola Nuoto Federale oppure dal Coordinatore Locale per effettuare il test di verifica atto al rilascio della suddetta certificazione e pertanto di ammissione alle successive fasi del corso di formazione.	
Padronanza ambiente acquatico	20
Padronanza Stile Libero - Crawl a testa alta - Trudgen	22
Padronanza Stile Dorso	18
Padronanza Stile Rana e rana dorsale	18
Subacquea e tecnica di immersione	10
Tuffi di testa	8
Galleggiamenti verticali con gomiti fuori dall'acqua	8
Tecniche di avvicinamento, recupero e trasporto del pericolante	8
Tecniche di recupero esterno del pericolante	8
Esercizi di resistenza organica (autonomia di percorrenza di 400 metri ininterrotti a stile libero)	40
TOTALE	160

Piani di studio per il modulo specialistico dei corsi di Assistente Bagnanti

Teoria

TEORIA MODULO SPECIFICO	CORSO AB P	DM 388/2003	BLS-D
IL SALVAMENTO DELLA FIN La FIN : Cenni storici sul Salvamento, ruolo della F.I.N. La figura dell' AB come tesserato FIN Presentazione del corso, programma e valutazione Statistiche sugli annegamenti Le organizzazioni Internazionali; Tutela e salvaguardia dell'ambiente; L'Assistente Bagnanti e la Protezione Civile. La catena del soccorso ambientale: ruolo dell' A.B.;	1		
L'ASSISTENTE BAGNANTI Le caratteristiche dell' A.B., le competenze, la prevenzione degli incidenti, la sorveglianza balneare, l'assistenza alle manifestazioni sportive acquatiche Conoscenza e comprensione delle abilità e delle competenze necessarie ed acquisite Mantenimento della forma fisica, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze Conoscenza delle procedure di sicurezza L'inquinamento idrico; l'emergenza di fronte all'inquinamento ambientale. Il Rischio Alluvionale e DPI Il ruolo dell'Assistente Bagnanti come servizio pubblico Considerazione sul comportamento pubblico, uso di alcool, stupefacenti, abusi Diritti dei cittadini ed obblighi dell'Assistente Bagnanti Attenzione a normative e regolamenti Consigli ed informazioni per gli utilizzatori degli impianti Gestire i reclami e le obiezioni Consapevolezza dei bisogni dei gruppi speciali Gestione e comprensione dei bambini/adulti smarriti Leggi e regolamenti degli impianti natatori Responsabilità civile e penale, la colpa, imprudenza, negligenza e imperizia. La giustizia sportiva	3		

<p>OPERAZIONI DI GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA Caratteristiche delle piscine, il trattamento dell'acqua, sistema di ricircolo dell'acqua, filtrazione, controllo del ph, cloro Piano di autocontrollo e protocolli di sorveglianza Comunicazioni agli utilizzatori Definizione delle zone di attività Caratteristiche della postazione degli Assistenti Bagnanti Implementazione con bandiere ed altri segnali Sviluppo e implementazione della comunicazione interna Fornitura e corretta manutenzione delle attrezzature Comunicazione e collegamento con il servizio di emergenza Cenni sulla prevenzione incendi</p>	2		
<p>CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SPECIFICHE DEL LUOGO DI AZIONE Qualità e temperatura dell'acqua Movimento dell'acqua (naturale e artificiale, ad esempio correnti, maree, surf, macchine ondulatorie, acqua pericolosa) L'atmosfera, densità, pressione, temperatura, umidità, la circolazione dell'aria, la formazione delle nubi e le precipitazioni, il vento, la rosa dei venti.</p>	0,5		
<p>SALVATAGGIO ACQUATICO Riconoscimento di una situazione di emergenza Applicazione del piano di azione Metodo di intervento selezionato : da terra, in acqua (analisi degli interventi) Fisiopatologia dell'annegamento, le asfissie e le sincope. La definizione dell'annegamento, annegamento in acqua dolce e in acqua salata, gli effetti dell'annegamento; Le sincope: vascolari e cardiache, le sincope causate dall'acqua; Dalla lipotimia alla morte cerebrale; Soccorso nelle sindromi respiratorie acute e in quelle cerebrali; soccorso nelle sincope.</p>	1,5		
<p>GESTIONE DELL'EMERGENZA ED ALLERTA DEL SISTEMA DI SOCCORSO La catena della sopravvivenza La chiamata di soccorso L'intervento diretto Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortuni etc.) Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza</p>	2	2	2
<p>RICONOSCERE UNA EMERGENZA SANITARIA Scena dell'infortunio Raccolta delle informazioni Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato Funzioni vitali (polso, pressione, respiro) Stato di coscienza Ipotermia e ipotermia Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso</p> <p>ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico</p>	4	4	
<p>ACQUISIRE CONOSCENZE GENERALI SU TRAUMI IN AMBIENTE DI LAVORO Cenni di anatomia dello scheletro Lussazioni, fratture, complicanze Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale Traumi e lesioni toraco-addominali</p>	4	4	
<p>ACQUISIRE CONOSCENZE GENERALI SULLE PATOLOGIE SPECIFICHE IN AMBIENTE DI LAVORO Lesioni da freddo e da calore Lesioni da corrente elettrica Lesioni da agenti chimici Intossicazioni Ferite laceri contuse Emorragie esterne</p>	3	3	
<p>ACQUISIRE CAPACITA' DI INTERVENTO PRATICO I Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare con esercitazione</p>	3	3	
<p>ACQUISIRE CAPACITA' DI INTERVENTO PRATICO II Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute Principali tecniche di tamponamento emorragico Principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ed agenti chimici e biologi</p>	3	3	
<p>BLSA nell'adulto Arresto cardiaco Valutazione ambientale Valutazione primaria Rianimazione cardiopolmonare Protezioni individuali Defibrillazione Stato di gravidanza avanzata Posizione laterale di sicurezza Manovre di disostruzione delle vie aeree</p> <p>BLSA nel bambino Catena della sopravvivenza pediatrica Valutazione ambientale e valutazione primaria Allertare i soccorsi avanzati Rianimazione cardiopolmonare Maschera tascabile Defibrillazione Manovre di disostruzione delle vie aeree</p>	3		3
TOTALE ORE	27	16	5

Corso F.I.N. P standard

I partecipanti al corso standard effettuano la parte pratica del modulo piscina di seguito riportata e quella specifica prevista per gli special FIN per un totale di 14 ore.

PARTE PRATICA MODULO PISCINA	P
Le quattro nuotate	1
I tuffi, le nuotate per salvamento	1
L'entrata in acqua e l'approccio con il pericolante: avvicinamento e preparazione al trasporto	2
La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo	2
Esercitazioni di nuoto (eseguire metri 400 di nuoto continuato a stile libero)	1
Esercitazioni di nuoto in apnea	1
TOTALE	8

Prova di verifica intermedia

In accordo con le linee-guida della ILS l'aspirante, al termine del modulo piscina, deve dimostrare di :

- nuotare 50 metri con il capo fuori dall'acqua in meno di 50";
- nuotare 400 metri senza interruzione (tempo suggerito 8 minuti);
- simulare il recupero di un pericolante posto ad una distanza di 12,5 metri con il lancio di un attrezzo.

Special F.I.N. P atleti e tecnici

I partecipanti al corso Special FIN effettuano la parte pratica di seguito riportata per un totale di 6 ore.

PARTE PRATICA MODULO SPECIAL FIN	SF
Entrata in acqua, approccio al pericolante e trasporto	1,5
Le Prese di Trasporto : Con pericolante collaborativo e le prese di bloccaggio Con pericolante incosciente	1
La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo Tecniche di sostegno e di galleggiamento • Prese e liberazioni.	1,5
Il soccorso acquatico con attrezzatura di salvataggio (asta, salvagente): esercitazioni di soccorso. I trasporti a terra (a pompiere, a sella), trasporti in acqua dei traumatizzati (blocco al mento o alla testa) Simulazioni di azioni di salvataggio	1
Trasporto in emergenza del traumatizzato con ausili di soccorso e trasporti a braccio • La tavola spinale: utilizzo di ambienti acquatici. Interventi di soccorso per annegamenti, traumi ed emorragie. • Manovre per la disostruzione delle vie aeree in acqua.	1
TOTALE	6

Corso estensione da P a IP

Il corso per l'estensione del Brevetto P in IP ha una durata complessiva di 12 ore di cui 8 di pratica ed 4 di teoria

MODULO ACQUE INTERNE (Per l'accesso è necessario essere in possesso del modulo Piscina)	ESTENSIONE IP
Specificità dell'attività in acque interne - Normative	0,5
L'assistente bagnanti nella sicurezza nelle manifestazioni sportive	0,5
Analisi dei rischi e misure di sicurezza nei laghi	1
Tecniche di salvataggio in acque libere ferme - Mezzi di soccorso	1
Primo soccorso in acque libere ferme	1
TOTALE	4

PARTE PRATICA MODULO ACQUE INTERNE (Per l'accesso è necessario il possesso del modulo Piscina e del Modulo Special FIN)	IP
Tecniche specifiche di voga per finalità di salvamento al lago	6
Tecniche e pratica di nuoto in acque interne	1
Simulazioni di intervento al lago. I nodi	1
TOTALE	8

Corso estensione da IP a MIP

Il corso per l'estensione del Brevetto IP a MIP ,ha una durata complessiva di 10 ore di cui 4 di pratica e 6 di teoria

MODULO MARITTIMO (Per l'accesso è necessario essere in possesso del modulo Acque Interne)	ESTENSIONE MIP
Capitaneria di Porto e Guardia Costiera, il demanio marittimo e la navigazione da diporto, le ordinanze, la voga e il salvataggio in mare;	1,5
Attività in mare: sci nautico, windsurf, moto d'acqua, attività subacquea;	0,5
Il soccorso in mare; Nozioni fondamentali in materia di ricerca e soccorso in mare; Le correnti marine; Nozioni sui fondali marini; Tecnica marinairesca;	1,5
Mezzi ausiliari di soccorso, sistemi di comunicazione e nuove tecnologie	1
Nozioni fondamentali di tutela ambientale e sanitaria delle acque di balneazione.	0,5
Meteorologia - Approfondimento L'atmosfera, densità, pressione, temperatura, umidità, la circolazione dell'aria, la formazione delle nubi e le precipitazioni, il vento, la rosa	1
TOTALE	6

PARTE PRATICA MODULO MARITTIMO (Per l'accesso è necessario il possesso del modulo Acque Interne)	MIP
Tecniche specifiche di nuoto e voga per finalità di salvamento in Mare	2
Pratica di Corsa Nuoto Corsa in mare, pinne e torpedo	1
Simulazioni di intervento in mare	1
TOTALE	4

Prova di verifica intermedia (per il solo brevetto MIP)

In accordo con le linee-guida della ILS l'aspirante dimostrare di sapere:

- effettuare la prova di corsa-nuoto- corsa (200 metri, 200 metri e 200 metri)

PROVE PRATICHE FINALI D'USCITA

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere per il conseguimento dell'abilitazione di Assistente Bagnanti (P-IP- MIP):

1. Prova pratica brevetto " P " costituita da:

a) Tuffo di partenza e 100mt a crawl in meno di 1'40" (occhialini ammessi);

b) nuotare 50mt in almeno 1'25" come segue:

- Ingresso in acqua senza immersione del capo, 25 mt nuotati a crawl testa alta, quindi recupero di un figurante ad una profondità di almeno 1.5mt, trasporto di 25 metri con una presa libera tra quella codificate ed estrazione dall'acqua del pericolante stesso (occhialini non ammessi)

c) 100 mt di trasporto del manichino con le seguenti tecniche di trasporto codificate (occhialini non ammessi) :

Il candidato si trova in acqua con un figurante ed esegue :

12,5 mt – nuotatore stanco

12,5 mt – presa a due mani al capo

12,5 mt – presa al petto sotto ascellare

12,5 mt – presa sopra ascellare con nuotata ad over

Dopo di che il candidato calza le pinne precedentemente predisposte a bordo vasca e percorre :

25 mt trasporto sopra ascellare con le pinne

25 mt trasporto a due mani al capo con le pinne

d) Tuffo e almeno 25 metri in apnea raccogliendo tre oggetti posizionati a circa 5 mt di distanza uno dall'altro ad una profondità minima di 1.35 mt . Dopo di che, continuare in apnea . Occhialini non ammessi.

Valutazioni :

Prova A :	Oltre 1'40"	Non idoneo
	Da 1'30 a 1'40"	Idoneo
	Da 1'15 a 1'30"	Buono
	Meno di 1'15"	Ottimo
Prova B :	Oltre 1'25"	Non idoneo
	Da 1'15" a 1'25"	Idoneo
	Da 1'00" a 1'15"	Buono
	Meno di 1'00"	Ottimo
Prova C	Meno di 50 metri di trasporti corretti	Non idoneo
	50 metri di trasporti corretti	Idoneo
	75 metri di trasporto corretti	Buono
	100 metri di trasporto corretti	Ottimo
Prova D	Meno di 25 metri in apnea	Non idoneo
	25 metri in apnea	Idoneo

37,5 metri in apnea

Buono

50 metri in apnea

Ottimo

2. Prova pratica brevetto “ IP “

prova di voga in acque interne così articolata :

- L'allievo prende l'imbarcazione, non armata, a riva e la spinge in acqua.
- Sale a bordo, arma l'imbarcazione e rema verso il largo (ipotetico pericolante) per 50 metri circa.
- Raggiunge il pericolante, la boa o comunque il punto in altro modo contrassegnato.
- Effettua la manovra richiesta (estrazione del manichino, soccorso al pericolante, ecc.)
- Effettua una inversione di rotta girando intorno alla boa e si dirige verso riva
- Giunto a riva, disarma l'imbarcazione, scende e riposiziona l'imbarcazione al punto di partenza.

3. Prova pratica brevetto “ MIP “

prova di voga in acque libere il cui programma è definito dalla Capitaneria di Porto

Abilità al Nuoto per Salvamento di 1° grado.

Teoria ore 2 e Pratica ore 3.

A. Teoria (2 ore): Nozioni di prevenzione degli incidenti acquatici.

B. Pratica (3 ore):

1. Nuotata a crawl;
2. Nuotata a crawl testa alta;
3. Nuotata in apnea;
4. Trasporto di un sacchetto da Kg. 5.

C. Prova d'uscita :

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

1. una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
2. una prova pratica costituita da:
 - 50m crawl in 50”;
 - 50m di cui 25m crawl testa alta, 25m trasporto del sacchetto;
 - immersione e recupero di un peso di 5 Kg (profondità minima 1,6m).

Abilità al Nuoto per Salvamento di 2° grado.

Teoria ore 2 e Pratica ore 3

A. Teoria (2 ore): Attivazione del soccorso medico ed acquatico.

B. Pratica (3 ore):

1. Nuotata a crawl;
2. Nuotata a crawl a testa alta;
3. Nuotata in apnea;
4. Trasporto di un manichino o figurante.

C. Prove Esame.

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

1. una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
2. una prova pratica costituita da:
 - 200m crawl senza tempo;
 - 50m di cui 25m crawl testa alta, immersione e recupero di un figurante/ manichino e trasporto 25m;
 - immersione a palombaro e 12m nuotata in apnea con rana subacquea.

Abilità al Nuoto per Salvamento di 3° grado

Teoria ore 2 e Pratica ore 3

A. Teoria (2 ore): Cenni di primo soccorso.

B. Pratica (3 ore):

1. Nuotata a crawl;
2. Nuotata a crawl a testa alta;
3. Nuotata in apnea;
4. Trasporto di un manichino o figurante;

5. Prese di trasporto.

C. Prove Esame.

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

1. una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
2. una prova pratica costituita da:
 - 100m crawl entro 1'50'';
 - 50m di cui 25m crawl testa alta, recupero di un manichino o figurante (profondità minima 1,6m) e 25m trasporto con presa libera tra quelle codificate entro 1'35'';
 - ingresso in acqua libero e mt 25 nuotata in apnea con rana subacquea;
 - 25m trasporto del manichino o figurante effettuando tre diverse tecniche di trasporto.

Allegato 1

ATTESTATO DI EFFETTUAZIONE TIROCINIO

Il sottoscritto (nome e cognome) tel.

e-mail.....

in qualità di Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento attesta che:

il/la tirocinante

ha svolto presso:

1.
2.
3.

un tirocinio formativo e di orientamento nel periodo dal alper un totale di ore 30.

in particolare, il tirocinante:

ha svolto le seguenti attività:

.....
.....
.....
.....

Il tirocinante quindi:

ha raggiunto gli obiettivi indicati sul progetto formativo

NON ha raggiunto gli obiettivi indicati sul progetto formativo, per i seguenti motivi:

Data,

Firma

Allegato 1

RICHIESTA DI EFFETTUAZIONE TIROCINIO

Il sottoscritto (nome e cognome) tel.

e-mail.....

in qualità di Coordinatore Locale della Sezione Salvamento della Federazione Italiana Nuoto, responsabile del corso per assistenti bagnanti in corso di svolgimento presso richiede alla Scuola Nuoto Federaleche:

il/la corsista

possa svolgere presso l'impianto.....

Il tirocinio necessario per poter essere ammessi alla prova d'uscita del corso di Assistente Bagnanti della Federazione Italiana Nuoto previsto per il giorno

Il tirocinio formativo e di orientamento deve essere svolto nel periodo dal alper un totale di ore 30.

Data,

Firma

Quote 2019

CATEGORIE	QUOTE					PAGAMENTI		
	TOTALE	FIN	CR	Coord Locale	SNF	MAV / Carta Credito	C/C Postale	SNF
BREVETTI								
Assistente Bagnanti P con BLS-D, Primo Soccorso Aziendale e 1 anno di Tesseramento	€ 399,00	€ 194,00	€ 20,00	€ 185,00		€ 399,00		
Assistente Bagnanti P con BLS-D, Primo Soccorso Aziendale e 1 anno di Tesseramento organizzato da SNF	€ 399,00	€ 179,00	€ 10,00	€ 25,00	€ 185,00	€ 214,00		€ 185,00
Assistente Bagnanti Special FIN P con BLS-D, Primo Soccorso Aziendale e 1 anno di Tesseramento	€ 290,00	€ 132,00	€ 10,00	€ 148,00		€ 290,00		
Assistente Bagnanti Special FIN P con BLSD, Primo Soccorso Aziendale e 1 anno di Tesseramento organizzato da SNF	€ 290,00	€ 112,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 148,00	€ 142,00		€ 148,00
BREVETTI CONVENZIONE SCUOLE	TOTALE	FIN	CR	Coord Locale	SNF	MAV / Carta Credito	C/C Postale	SNF
Assistente Bagnanti Scuole / Università P organizzato da Coordinatore presso impianto messo a disposizione dalla Scuola	€ 199,00	€ 110,00	€ 5,00	€ 84,00		€ 199,00		
Assistente Bagnanti Scuole / Università P organizzato da Scuola Nuoto Federale presso proprio impianto	€ 199,00	€ 100,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 84,00	€ 115,00		€ 84,00
Assistente Bagnanti Scuole/università P con BLS-D organizzato da Coordinatore presso impianto messo a disposizione dalla Scuola	€ 245,00	€ 110,00	€ 5,00	84€ portale 46€ da C/CP		€ 199,00	€ 46,00	
Assistente Bagnanti Scuole/università P con BLS-D organizzato da Scuola Nuoto Federale presso proprio impianto	€ 245,00	€ 100,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 130,00	€ 115,00		€ 130,00
Assistente Bagnanti Scuole/università P con BLS-D e 388/03 organizzato da Coordinatore presso impianto messo a disposizione dalla Scuola	€ 290,00	110 € portale 22€ C/CP	5€ portale 5€ C/CP	84€ portale 64€ da C/CP		€ 199,00	€ 91,00	
Assistente Bagnanti Scuole/università P con BLS-D e 388/03 organizzato da SNF	€ 290,00	100€ portale 12€ C/CP	5€ portale 5€ C/CP	10€ portale 10€ C/CP	148,00 €	€ 115,00	€ 27,00	€ 148,00
BREVETTI CONVENZIONI MILITARI	TOTALE	FIN	CR	Coord Locale	SNF	MAV / Carta Credito	C/C Postale	SNF
Assistente Bagnanti militare P con BLSD, Primo Soccorso Aziendale e 1 anno di Tesseramento	€ 290,00	€ 132,00	€ 10,00	€ 148,00		€ 290,00		
Assistente Bagnanti P militari (organizzazione comando)	€ 100,00	€ 100,00	€ -	€ -	€ -	€ 100,00		

Quote 2019

CATEGORIE	QUOTE					PAGAMENTI		
	TOTALE	FIN	CR	Coord Locale	SNF	MAV / Carta Credito	C/C Postale	SNF
D.M. n. 388/2003 in attuazione del art. 45 del D. Lgs 81/2008 (ex 626/94) organizzato da Coordinatore Locale	€ 90,00	€ 20,00	€ 5,00	€ 65,00	€ -		€ 90,00	
D.M. n. 388/2003 in attuazione del art. 45 del D. Lgs 81/2008 (ex 626/94) - Organizzato da Scuola Nuoto Federale	€ 90,00	€ 20,00	€ 5,00		€ 65,00		€ 25,00	€ 65,00
Attestato Esecutore BLSO organizzato da Coordinatore Locale	€ 60,00	€ 15,00		€ 45,00	€ -		€ 60,00	
Attestato Esecutore BLSO organizzato da Scuola Nuoto Federale	€ 60,00	€ 15,00		€ -	€ 45,00		€ 15,00	€ 45,00
Attestato abilità 1° e 2° grado rilasciato da Coordinatore Locale	€ 20,00	€ 10,00		€ 10,00	€ -	€ 20,00		
Attestato abilità 3° grado rilasciato da Coordinatore Locale	€ 70,00	€ 40,00	€ 5,00	€ 25,00		€ 70,00		
Attestato abilità 3° grado rilasciato da Scuola Nuoto Federale	€ 70,00	€ 40,00	€ 5,00		€ 25,00	€ 45,00		€ 25,00
Sa Nuotare 1 rilasciato dal Coordinatore Locale	€ 20,00			€ 20,00			€ 20,00	
Sa Nuotare 2 rilasciato dal Coordinatore Locale	€ 20,00			€ 20,00			€ 20,00	
Sa Nuotare 1 rilasciato dalle SNF	€ 20,00				€ 20,00			€ 20,00
Sa Nuotare 2 rilasciato dalle SNF	€ 20,00				€ 20,00			€ 20,00
ESTENSIONI	TOTALE	FIN	CR	Coord Locale	SNF	MAV / Carta Credito	C/C Postale	SNF
da Assistente Bagnanti P ad Assistente Bagnanti IP	€ 85,00	€ 20,00	€ 5,00	€ 60,00		€ 85,00		
da Assistente Bagnanti IP ad Assistente Bagnanti MIP	€ 80,00	€ 15,00	€ 5,00	€ 60,00		€ 80,00		
da Assistente Bagnanti P ad Assistente Bagnanti MIP	€ 150,00	€ 30,00	€ 5,00	€ 115,00		€ 150,00		
da Assistente Bagnanti P ad Assistente Bagnanti MIP - Militari Comando	€ 50,00	€ 50,00				€ 50,00		
ESTENSIONI SCUOLE	TOTALE	FIN	CR	Coord Locale	SNF	MAV / Carta Credito	C/C Postale	SNF
da A.B. P ad Assistente Bagnanti MIP	€ 90,00	€ 20,00		€ 70,00		€ 90,00		

Quote 2019

CONVALIDE	TOTALE	FIN	CR	Coord Locale	SNF	MAV / Carta Credito	C/C Postale	SNF
Rinnovo triennale	€ 99,00	€ 85,00	€ 5,00	€ 9,00	€ -	€ 99,00		
Rinnovo biennale	€ 80,00	€ 68,00	€ 5,00	€ 7,00		€ 80,00		
Rinnovo annuale	€ 55,00	€ 45,00	€ 5,00	€ 5,00		€ 55,00		
Mora per rinnovi pregressi	€ 35,00	€ 26,00	€ 4,00	€ 5,00	€ -	€ 35,00		
Rinnovo Militari (comando)	€ 49,00	€ 49,00	€ -	€ -	€ -	€ 49,00		
Rinnovo triennale militari	€ 49,00	€ 40,00	€ 3,00	€ 6,00	€ -	€ 49,00		
Attestati abilità 1° 2° 3° grado	€ 10,00	€ 10,00	€ -	€ -	€ -	€ 10,00		
PSA	€ 30,00	€ 21,00	€ 9,00	€ -	€ -	€ 30,00		
Aiuto Assistente	€ 99,00	€ 73,00	€ 4,50	€ 20,00	€ -	€ 99,00		
Retraining BLS	€ 20,00	€ 5,00		€ 15,00			€ 20,00	
Retraining 388	€ 20,00	€ 5,00		€ 15,00			€ 20,00	
RICONOSCIMENTI E TRASFORMAZIONI TRIENNALI	TOTALE	FIN	CR	Coord Locale	SNF	MAV / Carta Credito	C/C Postale	SNF
Abilità 3° grado CP in Assistente Bagnanti MIP	€ 200,00	€ 170,00	€ -	€ 30,00	€ -	€ 200,00		
Certificati Internazionali rilasciati dalla I.L.S.	€ 100,00	€ 73,00	€ 6,00	€ 21,00	€ -	€ 100,00		
Brevetti rilasciati da altro Ente autorizzato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione	€ 100,00	€ 73,00	€ 6,00	€ 21,00		€ 100,00		

